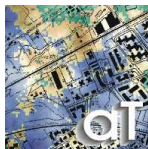


Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile



agenzia del
Territorio

Ing. Carlo Cannafoglia



Prof. Pasquale Persico



Comunità Montana
Vallo di Diano

Ing. Michele Rienzo



Città Patrimonio dell'Umanità

COMUNE
DI FERRARA

Dr.ssa Rosa Fogli

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

PREMESSA

L'Agenzia del Territorio, la Comunità Montana del Vallo di Diano e il Comune di Ferrara con il Patrocinio della Regione Emilia Romagna , di ANCI Emilia-Romagna , di UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) e la collaborazione di Oracle Education Foundation hanno indetto il **13 Dicembre 2007** un concorso di idee per la realizzazione di un'idea progettuale di comunicazione sul tema "Catasto Partecipato per un'Equità Sostenibile", volta a favorire la creatività e l'incontro di diverse competenze.

I Comuni e/o Unioni-Associazioni di Comuni e/o Comunità Montane e l'Agenzia del Territorio hanno iniziando un percorso congiunto volto a migliorare la conoscenza del territorio, della politica urbanistica, attraverso un aggiornamento costante delle banche dati territoriali e fiscali .

Il concorso di idee si è inserito in questo contesto e il Bando si è rivolto a tutti gli Istituti per Geometri presenti sul Territorio Nazionale proprio per il ruolo fondamentale che i futuri professionisti geometri avranno nella gestione del Catasto.

La Commissione esaminatrice presieduta dal Professor Pasquale Persico, Ordinario di Economia Politica all'Università degli Studi di Salerno, riunitasi presso la sede della Comunità Montana Vallo di Diano il **16 Maggio 2008** ha valutato le idee progettuali e ha stilato la graduatoria dei vincitori:

1° posto ex aequo

Istituto d'Istruzione Superiore Statale " Leon Battista Alberti" sez. geometri-Classe IV A IV Be V C – Roma - referente prof. Federico Gobbi;

Liceo Giotto Ulivi - indirizzo Geometri, Classe V M, Borgo S. Lorenzo (FI), referente prof. Mario Rossi;

2° posto ex aequo

Istituto Tecnico Statale per Geometri " G.B Aleotti" Classe IV D, Ferrara, referente prof. Mauro Fiocchi;

Istituto Tecnico e per Geometri " Luigi Campedelli", Classe IV A, V A, V B, Castelnuovo di Garfagnana (LU), referente prof.ssa Maria Antonietta Viti;

3° posto ex aequo

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore I.T.C.G." Pertini-Fermi", Classe V B geometri, Taranto, referente prof. Salvatore Montuosi;

Istituto Tecnico Statale per Geometri " Domenico De Petrinis", Classe III A, III B, III C, IV A, IV B, IV C, Sala Consilina (SA), referente prof. Pasquale Pucciarelli.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

“Catasto Partecipato per un'equità sostenibile” rappresenta un'esperienza di riuso di Comunicare COMpartecipazione (<http://www.comunicarecompartecipazione.net/>), metodologia di comunicazione innovativa ideata e realizzata dal Comune di Ferrara nell'ambito del Progetto di e-government interregionale SIGMA TER, utilizzata per diffondere presso gli Istituti Tecnici per Geometri una maggiore conoscenza delle tematiche di competenza dell'Agenzia del Territorio (<http://www.agenziaterritorio.it/>), connesse all'equità fiscale.

L'obiettivo che si pone è quello di formare gli studenti affinché gli stessi formino i cittadini, destinatari del messaggio, attraverso un processo di comunicazione creativo e COMpartecipato.

L'affiancamento della metafora al tema tecnico scelto è caratteristica propria della metodologia Comunicare COMpartecipazione e consente di favorire durante il processo di comunicazione una formazione nelle Scuole che non sia solo tecnica, ma anche di supporto alla crescita della consapevolezza su temi di interesse per gli studenti e la collettività.

La metafora scelta dai tre Soggetti promotori dell'iniziativa è l'AMBIENTE SOSTENIBILE, tema sul quale la Comunità Montana del Vallo di Diano sta lavorando con ottimi risultati da anni per creare la "Città Vallo", sistema di servizi e infrastrutture per la mobilità e il turismo sostenibile.

Il riuso della metodologia si è concretizzato nella realizzazione di un Bando di concorso, rivolto a tutti gli Istituti per Geometri presenti sul Territorio Nazionale proprio per il ruolo fondamentale che tali figure professionali hanno nella predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto.

I progetti richiesti, a carattere multidisciplinare, dovevano sviluppare un'idea di comunicazione COMpartecipata che fosse funzionale al raggiungimento delle tre finalità previste dal Bando:

- Favorire la cooperazione tra le Istituzioni Scolastiche, gli Enti Pubblici locali e le strutture dell'Agenzia del Territorio;
- Favorire l'avvicinamento dei futuri geometri ai Temi del Catasto e dell'Equità Fiscale attraverso la comunicazione COMpartecipata che permetterà agli stessi di formarsi anche divertendosi;
- Favorire la disponibilità all'ASCOLTO degli studenti e del mondo della Scuola da parte delle Istituzioni e dei cittadini.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Nelle pagine che seguono :

La Dr.ssa Tiziana Medici della Comunità Montana del Vallo di Diano sintetizzerà le 6 idee progettuali vincitrici del Concorso Catasto Partecipato per un'Equità Sostenibile.

L' Ing. Carlo Cannafoglia e il Prof. Pasquale Persico proporranno l'ECOCATASTO... il Catasto del futuro.

L'Ing. Michele Rienzo della Comunità Montana del Vallo di Diano illustrerà le novità introdotte dalla recente normativa in materia di ICI allo stato del Catasto presente .

La Dr.ssa Rosa Fogli del Comune di Ferrara, proporrà, come sfida, un modello prototipale di comunicazione nato dalla COMpartecipazione attiva delle due Squadre di Ferrara e Roma , che potrà crescere nel tempo con il contributo di altre Scuole, altri portatori di interesse , altre Istituzioni e altri sponsor e diventare un veicolo per comunicare attraverso il PASSAPAROLA EMOTIVO POSITIVO a tutti i cittadini il Catasto del Futuro ... l'ECOCATASTO.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Tiziana Medici

Comunità Montana Vallo di Diano

Sintesi dei PROGETTI presentati dalle 6 Scuole vincitrici del Concorso .

I dettagli dei singoli progetti si potranno leggere sul Sito della Comunità Montana del Vallo di Diano.

1° POSTO ex aequo :

Scuola Proponente : Liceo Giotto Ulivi - indirizzo Geometri, Borgo S. Lorenzo (FI)

Titolo dell'idea proposta :

Professore referente : Mario Rossi;

Classi coinvolte V M e classe Indirizzo Agricolo Forestale

Altri Soggetti coinvolti :

Agenzia delle Entrate,

Agenzie del Territorio,

Comune di Borgo San Lorenzo ,

Collegio dei Geometri

Sponsor : GAL – Start

Abstract

Il progetto è promosso dalla classe VM indirizzo Geometri del Liceo Scientifico Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo. La classe è composta da 17 alunni, e sarà affiancata dai docenti di Costruzioni ed Estimo. Si prevede un modulo di formazione con interventi da parte dell' Agenzia del Territorio e dell' Agenzia delle Entrate. Sarà attiva la collaborazione con il Collegio dei Geometri delle Provincia di Firenze.

Verrà individuata una particella catastale del Comune di Borgo San Lorenzo, su cui insiste un fabbricato che abbia perso i requisiti di ruralità. Per la sua individuazione la classe si avvarrà della consulenza dei docenti e allievi dell'Indirizzo Agricolo Forestale della stessa scuola, che hanno consolidati rapporti di collaborazione con molte aziende agrarie del territorio comunale. Sarà In seguito attivata la procedura di accatastamento con rilievo e ipotesi di ristrutturazione. Sul sito Internet della nostra scuola sarà creato uno “spazio” informativo per la cittadinanza sul tema dell'equità fiscale, e saranno illustrati gli steps attuativi del progetto. In collaborazione con il Comune di Borgo San Lorenzo, si prevede l'impiego del Portale TELE_P@B – Tecnologie Elettroniche per la partecipazione al Bilancio, con cui potranno essere attuati processi partecipativi della popolazione interessata al tema opportunamente guidati dalla classe coinvolta nel progetto. A conclusione sarà organizzato un evento nell' auditorium della scuola a cui parteciperanno i rappresentanti dei partner che hanno preso parte attiva al progetto, Agenzie delle Entrate e del Territorio, Comune di Borgo San Lorenzo e Collegio dei Geometri. Nell'occasione si prevede la distribuzione di un pieghevole, con il quale dare la più ampia diffusione ai risultati del lavoro svolto.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

1° POSTO ex aequo

Istituto per geometri “ Leon Battista Alberti” di Roma

Denominazione del progetto: Catasto dei Fabbricati, Catasto dei Terreni, Catasto Musicale ... con Interscambio Alimentare

Professore referente : Federico Gobbi

Altra Scuola coinvolta : Scuola di cucina “La Dimora di Padova” , Urbano Manfrin (Professore Referente)

Classi coinvolte: IV A-IVB -IVC

Abstract

Il Progetto consiste nell'offrire un ulteriore strumento di conoscenza, da integrarsi con quelli già esistenti a livello centrale e locale che chiameremo CATASTO MUSICALE e che offrirà, al ritmo della musica, per voce degli studenti, in COMpartecipazione attiva con un proprietario di Azienda Agricola e con un interscambio alimentare tra la nostra Scuola di ROMA e il Centro Professionale Alberghiero La Dimora di Padova , un supporto alla conoscenza delle procedure messe in atto da parte dell'Agenzia del Territorio per assolvere agli adempimenti richiesti sul tema degli ex-rurali ed i relativi interventi sanzionatori previsti in caso di mancato adempimento

L'idea da "comunicare" nascerà nell'ambito di un Laboratorio Musicale che sarà gestito dagli stessi ragazzi e sarà un luogo dove gli stessi potranno utilizzare il linguaggio della musica per diffondere in modo "positivo" (e"giovane") i contenuti del messaggio attraverso l'uso di strumenti ottenuti da materiale di recupero.

Il "risultato" del laboratorio musicale diventerà la base per un evento da realizzarsi in Azienda Agricola sul Territorio laziale. Qualora in fase di realizzazione Coldiretti, Confagricoltura e CIA diventassero parte integrante della squadra tale base potrebbe essere riutilizzata per promuovere in collaborazione con loro altri eventi itineranti presso diverse aziende agricole ovvero presso piazze e/o luoghi pubblici nel corso di incontri/manifestazioni e rivolti agli agricoltori e possessori/proprietari che hanno (e forse non sanno di averlo !!!) il "problema" degli "ex rurali".

Il Progetto avrà la durata dell'intero anno scolastico 2008/2009.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

2° POSTO ex aequo :

Scuola Proponente : ITCG "Luigi CAPEDELLI" Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Titolo dell'idea proposta : Comunicare con il catasto

Professore referente : Maria Antonietta VITI

Classi coinvolte IV A – VA – V B

Altri Soggetti coinvolti :

Comune di Castelnuovo Garfagnana

Comunità Montana della Garfagnana

Agenzia del Territorio di Lucca

Collegio dei Geometri dell'Ordine degli Ingegneri di Lucca

Associazione Primo Teatro di Lucca

Eurotek Pisa

Università di Pisa

Abstract

L'idea progettuale di comunicazione propone l'applicazione della metodologia **Comunicare COMpartecipazione** nella parte relativa all'uso dei moduli Laboratori didattici, Eventi , implementandola nella creazione di un Laboratorio multimediale e teatrale.

La Squadra sarà formata dagli insegnanti del corso geometri, dal tecnico del laboratorio informatico e dagli studenti delle classi IV-V dell'I.T.C.G "L. Campedelli" di Castelnuovo di Garfagnana, coadiuvati dai referenti Istituzionali del Comune, dell'Agenzia del Territorio, della Comunità Montana, del Collegio dei Geometri e dell'Ordine degli Ingegneri di Lucca.

Si prevede la realizzazione di:

- laboratorio didattico: per avvicinare gli studenti verso i temi della gestione degli Enti Pubblici della Comunicazione e della Solidarietà;
- un laboratorio di informatica: si prevede la realizzazione di un sito web sui temi legati al catasto, allo sviluppo sostenibile, all' e-government
- laboratorio Formativo: avrà l'obiettivo di creare strumenti e materiali utili alla diffusione dei temi Catastali e Fiscali oggetto dell'azione di comunicazione e alla COMpartecipazione attiva dei soggetti direttamente interessati dalla campagna promozionale.
- laboratorio Teatrale e Multimediale: avranno come obiettivo lo sviluppo di conoscenze per promuovere e coordinare la partecipazione dei cittadini al progetto, organizzando attività su metafore dei temi portanti del progetto. Saranno gestiti direttamente dai ragazzi e dall'Associazione "Primo Teatro" di Lucca. In tal modo gli alunni potranno utilizzare vari linguaggi, essere coinvolti emotivamente e conseguentemente trasmettere l'emozione positiva ai soggetti destinatari del messaggio.
- Manifestazioni: organizzazione di eventi per presentare i lavori svolti nell'ambito dei laboratori. Un evento sarà sicuramente organizzato dalla Scuola in collaborazione con l'azienda EUROTEK Pisa e possibilmente con la facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa. Consentirà di promuovere i primi risultati dei Laboratori, sarà orientato al coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse che attraverso il Sito web potranno dialogare con la Scuola, con le Istituzioni di riferimento, anche attraverso Blog opportunamente creato. I ragazzi formati nell'ambito delle attività previste potranno rispondere ai quesiti posti attraverso il Sito previa supervisione dei loro docenti e la

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

consulenza degli altri Enti partner del progetto, per quanto di competenza.

L' Evento finale (Mostra) organizzato dalla Scuola in collaborazione con le Istituzioni, concluderà il progetto e vedrà la presentazione di tutto il lavoro realizzato nei laboratori, fornendo i risultati della campagna informativa.

Il finanziamento delle spese vive in un' ipotesi di minima sarà a carico della scuola.

Qualora fossero recuperati altri fondi attraverso operazioni di ricerca degli sponsor, finanziamenti da parte di Fondazioni, potranno essere ampliate le offerte per gli studenti .

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

2° POSTO ex aequo :

Istituto Tecnico Statale per Geometri " G.B Aleotti" di Ferrara

Denominazione del progetto: Sulle Note del Catasto per fare ... LUCE sul rurale

Professore referente : Mauro Fiocchi

Altri coinvolti nella Scuola: Paolo Santini (professore) , Loretta Biondi (tecnico informatico)

Classi coinvolte: IV D

Altre Istituzioni Coinvolte:

Università di Ferrara,

Collegio dei Geometri di Ferrara,

Settore Servizi Informatici e Tributari del Comune di Ferrara

Abstract

La Scuola si propone con i suoi insegnanti ed i suoi studenti quale gruppo trainante per coinvolgere i soggetti istituzionali ed i portatori di interesse allo scopo di sensibilizzare gli uni e gli altri sul tema degli ex -rurali, oggetto della campagna promozionale indetta dall' Agenzia del territorio.

La campagna consiste nell' offrire un ulteriore strumento, da integrarsi con quelli già esistenti a livello centrale e locale, per offrire un supporto alla conoscenza delle procedure messe in atto da parte dell' Agenzia del Territorio per assolvere agli adempimenti richiesti sul tema degli ex-rurali ed i relativi interventi sanzionatori previsti in caso di mancato adempimento. Il Progetto avrà la durata dell' intero anno scolastico 2008/2009. Il team sarà formato dagli insegnanti di Estimo e Topografia, dal tecnico informatico e dagli studenti della classe IV D dell' Istituto per Geometri "G.B. Aleotti" di Ferrara coadiuvati dai referenti Istituzionali dei Servizi Tributari e Informativi del Comune di Ferrara, dell' Agenzia del Territorio di Ferrara, dell' Università di Ferrara e del Collegio dei Geometri di Ferrara. Comparteciperà in modo attivo il proprietario Giovanni Dalle Molle di un' Azienda Agricola del Comune di Rò Ferrarese in Provincia di Ferrara.

L' idea progettuale di comunicazione vuole trasmettere ai soggetti interessati alla campagna promozionale degli ex-rurali il seguente messaggio:

"meglio regolarizzarsi per risplendere piuttosto che nascondersi per non

regolarizzarsi" e lo farà attraverso un processo di formazione degli studenti che diventeranno i portavoce diretti del messaggio verso i soggetti interessati attraverso un Sito all' uopo realizzato ed Eventi emotivamente coinvolgenti. I costi saranno sostenuti da parte del Collegio dei Geometri. Il progetto ha forti potenzialità di crescita, potrà svilupparsi e offrire molti più servizi alla Scuola in economia di costi perchè i partners coinvolti per le sponsorizzazioni potrebbero aumentare.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

3° POSTO ex aequo :

Scuola proponente : Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore I.T.C.G." Pertini-Fermi" di Taranto

Denominazione del progetto :

Professore referente : Salvatore Montuori

Classi coinvolte: VB

Abstract

L' Agenzia del Territorio, nata all'interno della Riforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze e operativa dall' 1/01/2001, ha subito una profonda revisione con l'introduzione delle procedure informatiche per l'aggiornamento degli atti catastali, proponendosi di offrire un più alto livello di servizio all'utenza (cittadini, professionisti, enti) attraverso una efficiente gestione integrata dalle banche dati catastali e dall'osservatorio del mercato immobiliare. In quest'ottica appare fondamentale anche il lavoro svolto dai tecnici esterni, quali liberi professionisti e quindi Geometri ai fini del potenziamento dei sistemi informativi e l'ottimizzazione dei processi produttivi. Risulta pertanto indispensabile fornire ai Geometri le conoscenze delle nuove procedure informatiche alla base dell'aggiornamento degli atti per un migliore approccio degli stessi con i servizi relativi al Catasto, servizi geocartografici e di pubblicità immobiliare.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

Individuare le funzioni che l'Agenzia del Territorio assolve e sviluppa con essa l'attività peritale

Leggere le mappe catastali e interpretare i caratteri topografici rappresentati.

Conoscere e interpretare le nozioni di "ESTIMI CATASTALI" e "TARIFFE D'ESTIMO"

Eseguire volture, mutazioni oggettive, procedure per il trattamento degli atti tecnici (PREGEO).

Definire le nuove unità immobiliari e eseguire la procedura DO.C.FA.

Eseguire visure e certificazioni per via telematica

Conoscere e sviluppare il rapporto via internet tra l'utente e l'amministrazione

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

3° POSTO ex aequo :

Scuola Proponente : Istituto per Geometri di Sala Consilina (SA)

Titolo dell'idea proposta : We can!!!!

Professore referente : prof. Pasquale Pucciarelli

Classe/i coinvolte : IIIA, IIIB, IIIC, IVA, IVB, IVC

Sponsor che sosterrà l'iniziativa Comunità Montana Vallo di Diano – ITSG Sala Consilina

L'Istituto Tecnico per Geometri "D. De PETRINIS" DI Sala Consilina (SA)

- sensibile alle problematiche territoriali del Vallo di Diano e delle zone limitrofe
- convinto che solamente con l'apertura agli Enti Territoriali preposti ed al mondo del lavoro, si possa ottenere una più utile e fattibile crescita delle conoscenze per migliorare i percorsi formativi dei discenti dei docenti e degli operatori di settore

intende partecipare al concorso di idee per la realizzazione di un'idea progettuale di comunicazione sul tema "Catasto Partecipato per un'Equità Sostenibile", in compartecipazione con l'Agenzia del Territorio – Sportello decentrato Padula e la Comunità Montana "Vallo di Diano".

Questa azione sarà svolta attraverso l'apertura da parte della scuola di un laboratorio congiunto virtuale, che dovrà coinvolgere gli insegnanti dell'area tecnica e dell'area comune, gli studenti delle classi III e IV A-B-C dell'anno sc. 2007/2008, l'Agenzia del Territorio e la Comunità Montana Vallo di Diano ed eventuale associazione senza scopo di lucro, al fine di portare a conoscenza dei cittadini interessati l'evoluzione dei parametri catastali - verifica e riqualificazione - di fabbricati rurali di interesse storico e architettonici.

Saranno messe in campo sia attività emotivamente coinvolgenti per comunicare ai diretti interessati l'avvio del Laboratorio Virtuale, che attività di tipo tecnico per sostenerli nell'uso del Laboratorio Virtuale.

Il Laboratorio si concluderà con un Evento Mostra al quale saranno invitati tutti i soggetti coinvolti. L'Evento / Mostra sarà realizzato dalla Stessa Scuola, sarà sponsorizzato da Comunità Montana Vallo di Diano, presenterà la realizzazione di elaborazioni progettuali sulla evoluzione storica di alcuni fabbricati rurali.

Sarà presentato un'idea progetto sulla trasformazione di un luogo a scelta di un Ente affinché si trasformi in un ambiente accogliente per la popolazione locale e nel quale si potranno ritrovare per fare sport, passeggiare o per mangiare cibi sani in allegria con gli amici e l'energia elettrica prodotta da fonti alternative !!!

La Scuola si propone con i suoi insegnanti ed i suoi studenti quale gruppo trainante per coinvolgere i soggetti Istituzionali ed i portatori di interesse allo scopo di sensibilizzare gli uni e gli altri sul tema oggetto della campagna promozionale da Rurali a Civili.

Il Lavoro consisterà nella preparazione di un excursus sulla evoluzione catastale di ex fabbricati rurali di interesse storico architettonico in fabbricati civili e la elaborazione di carte tematiche con l'individuazione e la eventuale divisione di aree edificabili e non in zone fiscali.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Michele Rienzo

Comunità Montana Vallo di Diano

Le Norme Fiscali con IL CATASTO DI OGGI

Il Decreto Legge n. 93 del 27/05/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28/05/2008, ha escluso dall'Imposta comunale sugli immobili, a decorrere dall'anno di imposta 2008, le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali si continua a doversi pagare l'ICI beneficiando della detrazione stabilita dal Comune in base all'art. 8 del D.Lgs. n. 504/1992. Per unità immobiliare adibita ad abitazione principale si intende quella considerata tale ai sensi dell'art. 8, comma 2, del sopra citato D.Lgs. n. 504/1992, ossia l'abitazione di residenza anagrafica, salvo prova contraria.

La stessa norma di esclusione si applica anche alle unità immobiliari assimilate dalla legge all'abitazione principale e più precisamente:

- la casa coniugale che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non è stata assegnata al soggetto passivo a condizione che lo stesso non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale (art. 6, comma 3-bis del D.Lgs. n. 504/1992);
- le unità immobiliari, appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonchè gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (art. 8, comma 4, del D.Lgs. n. 504/1992).

L'esclusione dall'I.C.I. opera infine anche nei confronti delle unità immobiliari assimilate all'abitazione principale dai Regolamenti comunali (art. 1, comma 2, D.L. n. 93/2008). Possono rientrare in tale casistica:

- le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate (art. 1, comma 4-ter, D.L. n. 16/1993 convertito in Legge 75/1993);
- le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, nel grado di parentela stabilito dal Comune;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano dovuto trasferire la residenza da tale unità in istituti di ricovero o sanitari a seguito di

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata nè abitata da altri soggetti a qualunque titolo.

L'esclusione dal pagamento dell'ICI si applica anche alle c.d. "pertinenze" dell'abitazione principale o delle unità immobiliari ad essa assimilate dalla legge o dai Regolamenti comunali, nei limiti e alle condizioni stabilite dai singoli Comuni.

Per l'applicazione di tali ultime disposizioni è quindi indispensabile consultare il Regolamento ICI vigente nel Comune in cui sono situati gli immobili.

Rimangono, invece, tenuti al pagamento dell'ICI:

- i soggetti passivi la cui abitazione principale è iscritta a catasto nelle categorie A1, A8 e A9;
- i proprietari nonché i titolari dei diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie su aree fabbricabili, terreni e fabbricati non rientranti nelle fattispecie di abitazione principale o assimilate come precedentemente enucleate;
- i locatari, in caso di immobili concessi in locazione finanziaria (leasing). In caso di fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, il locatario assume la qualità di soggetto obbligato al pagamento a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel corso del quale è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria;
- i concessionari titolari di concessioni su aree demaniali.

I titolari di una delle situazioni precedentemente indicate devono pagare proporzionalmente al valore della loro quota ed ai mesi dell'anno durante i quali si è protratto il possesso; a tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno quindici giorni è considerato come mese intero.

I CHIARIMENTI DEL MINISTERO

Per chiarire i dubbi sull'applicazione dell'esenzione, il Ministero dell'Economia ha emanato la Risoluzione n. 12/DF del 5 giugno 2008, che spiega le condizioni per usufruire dell'esenzione e illustra casi particolari.

Innanzitutto l'esenzione riguarda tutte le tipologie di immobili destinati ad abitazioni principali, ad eccezione di quelli appartenenti alle seguenti categorie catastali: A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville), A/9 (castelli e palazzi eminenti), alle quali continua, comunque, ad essere riconosciuta la detrazione di base di cui all'art. 8, commi 2 e 3, del Dlgs 504/1992; è necessario, inoltre, che il

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

soggetto sui cui gravava l'ICI sia una persona fisica che possiede l'immobile a titolo di proprietà o altro diritto reale.

Per la definizione di abitazione principale il comma 2 dell'art. 1 del DL 93/2008 rinvia a quella contenuta nel Dlgs 504/1992, che disciplina l'ICI, e che definisce abitazione principale quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente e che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 173, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si identifica, salvo prova contraria, con quella di residenza anagrafica. Ne consegue che, se l'immobile è adibito ad abitazione principale da più soggetti passivi, l'esenzione spetta a ciascuno di essi; se – ad esempio – è di proprietà di tre soggetti, ma solamente due di essi lo hanno adibito ad abitazione principale, l'ICI continua ad essere dovuta da colui che non lo ha destinato a tale uso.

L'esenzione si estende anche alle pertinenze della prima casa, anche se la norma non le menziona: “il silenzio della legge è significativo – spiega il Ministero – in quanto legittima di per sé l'estensione dell'esenzione in esame alle eventuali pertinenze dell'abitazione principale, anche se distintamente iscritte in catasto, dal momento che, in base all'art. 818 del codice civile, “gli atti e i rapporti giuridici che hanno per oggetto la cosa principale comprendono anche le pertinenze, se non è diversamente disposto”.” Tuttavia le pertinenze sono esenti nei limiti eventualmente stabiliti nel regolamento comunale.

L'esenzione va, inoltre, riconosciuta a tutte le unità immobiliari che il Comune, con regolamento vigente alla data di entrata in vigore del decreto, ha assimilato alle abitazioni principali (art. 1, comma 2 del DL 93/2008).

Usufruiscono dell'esenzione dall'ICI (art. 1, comma 3, del DL 93/2008) anche:

- la ex casa coniugale (art. 6, comma 3-bis, del Dlgs 504/1992);
- gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e degli istituti autonomi per le case popolari – IACP (art. 8, comma 4, del Dlgs 504/1992).

Nel primo caso, l'esenzione riguarda il coniuge non assegnatario della ex casa coniugale, a condizione che non possieda un'altra abitazione nello stesso Comune. L'esenzione si applica anche nel caso in cui il coniuge non assegnatario abbia la propria abitazione principale presso un immobile, ubicato nello stesso Comune dell'ex casa coniugale, di proprietà esclusiva di un familiare che glielo ha concesso in uso gratuito.

Tra gli immobili che godono dell'esenzione non rientrano quelli posseduti dai cittadini italiani residenti all'estero, che continuano però ad usufruire la detrazione di base di cui all'art. 8, comma 2, del Dlgs 504/1992, a condizione che non risultino locati. Tuttavia, tali immobili possono godere

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

dell'esenzione nel caso in cui i regolamenti comunali, vigenti alla data del 29 maggio 2008, ne abbiano espressamente previsto l'assimilazione all'abitazione principale.

Il decreto prevede uno stanziamento di 1.700 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008 per il rimborso ai Comuni del mancato gettito ICI a seguito dell'esenzione. Tale somma si aggiunge a quella che sarebbe derivata dall'applicazione del comma 2-bis dell'art. 8 del Dlgs 504/1992, concernente l'ulteriore detrazione dell'1,33 per mille della base imponibile relativa all'abitazione principale. I criteri per l'erogazione del rimborso saranno stabiliti, in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del DL 93/2008 (leggi tutto).

I contribuenti che hanno già versato l'ICI per immobili poi ammessi all'esenzione hanno diritto al rimborso che deve essere disposto d'ufficio dai Comuni. Il contribuente può, comunque, a norma del comma 164 dell'art. 1 della legge 296/2006, presentare l'istanza di rimborso entro 5 anni dal giorno del versamento, a meno che il Comune non abbia disciplinato le modalità di compensazione per i tributi di propria competenza. Lo stesso discorso vale per i contribuenti che, attraverso la compilazione del quadro I del modello 730/2008, hanno utilizzato il credito IRPEF in compensazione dell'ICI dovuta per l'abitazione principale.

Normativa sull'argomento: risoluzione 05/06/2008 n° 12/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Carlo Cannafoglia e Pasquale Persico

Giuria Concorso Catasto Partecipato per un' Equità Sostenibile

ECOCATASTO

Premessa

Il catasto da inventare e da attuare è un catasto “polivalente”, cioè un inventario di immobili che costituisca una effettiva struttura di supporto a tutte le istituzioni che, a qualunque titolo, trattano ed interagiscono con il patrimonio immobiliare.

Deve essere fondato su nuovi criteri di valorizzazione degli immobili, se l'intendimento del Governo e del Parlamento è quello di continuare a far pagare delle imposte anche sugli immobili. Occorre definire nuovi criteri estimativi per la valorizzazione degli immobili ai fini catastali, ovvero occorre individuare le caratteristiche ed i pesi da attribuire alle stesse in modo discontinuo rispetto a quanto fatto fin qui. Come? Spostando, ad esempio, l'attenzione sulle variabili che influenzano il complesso processo dell'estimo catastale da quelle che influenzano la redditività o il valore immobiliare a quelle che hanno rilevanza nei riguardi dell'impatto sul territorio e della salvaguardia dell'ambiente.

Occorre, infatti, tener presente che qualunque costruzione o complesso immobiliare, a prescindere dal suo uso e dalla sua consistenza, crea un impatto sull'ambiente e sul territorio nel quale viene costruito. L'impatto riguarda da un lato l'utilizzo dei materiali di costruzione, spesso non naturali ed atipici rispetto all'ambiente circostante, degli impianti e dell'energia che vengono utilizzate per la sua realizzazione, per consentire il suo uso e la sua funzionalità, dei residui che derivano da chi le utilizza.

Come passare dall'attuale sistema ad un nuovo modello di estimo catastale?

L'attuale gestisce sia lo scopo fiscale attraverso l'individuazione del valore reddituale attribuibile, con certi criteri, all'immobile (ovvero, con altri criteri, trasforma il valore reddituale in patrimoniale al fine del versamento di alcune imposte che operano su tale base) e sia lo scopo civilistico, da molti, a torto, ritenuto di minore priorità. Per quest'ultimo aspetto il Catasto è stato creato con le modalità e secondo i principi di un inventario descrittivo degli immobili, cioè attraverso l'individuazione univoca di tali beni e la loro descrizione (fondamentalmente con lo scopo di assicurare un corretto trasferimento dei diritti reali immobiliari a garanzia di chi acquista o investe nel mercato immobiliare).

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Quale può essere il nuovo modello di inventario ovvero quale processo riformativo per gli estimi si può attuare ?

Occorre spostare la visuale per mettere a fuoco anche gli aspetti connessi all'impatto che l'immobile crea nel mondo esterno, incentivare il risparmio energetico, l'utilizzo di materiali da costruzioni naturali e la installazione di impianti che concorrano alla creazione di energie pulite ed alternative, tali da soddisfare l'uso proprio e la condizione di autosufficienza.

Tutto ciò sembrerebbe un principio condivisibile, sul quale impostare una forma di fiscalità che fonderebbe su un nuovo principio: non paghi per quanto rende o vale un immobile ma paghi per contribuire a recuperare l'impatto che il tuo immobile crea nell'ambiente e nel territorio.

In parole povere, l'indice di ecosostenibilità che potrà caratterizzare gli immobili in questo nuovo e più completo inventario rappresenterà il denominatore di un indicatore sulla base del quale contribuire, con il proprio immobile, alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Questo perchè il patrimonio immobiliare ed ambientale di un territorio costituiscono beni non surrogabili che devono coesistere e sviluppare, creando un sistema armonico, integrato ed ecosostenibile.

Questa può essere una ipotesi di eco catasto sulla quale lavorare tutti insieme per sviluppare un nuovo modello di inventario ed una nuova forma di imposizione che dovrà essere percepita dal cittadino come una partecipazione a mantenere vivibile e godibile il proprio ambiente e, quindi, come un contributo che ogni proprietario o utilizzatore di immobili deve versare per partecipare al recupero ambientale e territoriale che il proprio immobile ha generato.

L'attuale inventario immobiliare

Nell'attuale inventario catastale, l'immobile è descritto ed individuato con diversi contenuti informativi e modalità:

1. cartografica cioè attraverso mappe planimetriche che georiferiscono l'immobile e lo individuano in un sistema di riferimento (nel catasto nazionale ad esempio Cassini-Soldner) contraddistinguendo ogni oggetto immobiliare tramite i così detti identificativi catastali (comune, foglio di mappa, numero di particella ed eventuale subalterno)
2. amministrativo-censuaria cioè attraverso le informazioni amministrative che caratterizzano l'oggetto immobiliare e il soggetto intestatario e quelle di natura censuaria o estimativa che sono riferite all'uso, alla consistenza e ai redditi o alla rendita dell'immobile
3. grafica cioè tramite la descrizione della geometria dell'immobile che individua la sua forma e la consistenza (planimetrie)

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Le informazioni che caratterizzano l'inventario sono quelle necessarie e sufficienti allo svolgimento del ruolo assegnato al catasto nazionale.

Ma gli immobili sono descritti anche in altri archivi che non sono quelli catastali e le informazioni che li caratterizzano sono quelle che caratterizzano i compiti istituzionali attribuiti a questi Enti o Organismi.

Qualche esempio?

1. **Gli Enti locali**, dove gli immobili vedono la loro creazione e genesi (costruzione, modificazione e demolizione) e conseguentemente la loro gestione tecnico- amministrativa nel tempo:
 - per gli aspetti urbanistici e di autorizzazione edilizia. L'immobile è individuato:
 - da un punto di vista cartografico attraverso la sua georeferenziazione
 - da un punto di vista tecnico-amministrativo attraverso le caratteristiche di consistenza e costruttive, di impianti tecnologici e di destinazione d'uso, nonché del soggetto richiedente
 - da un punto di vista grafico attraverso la sua rappresentazione geometrica di forma e di consistenza (prospetti,sezioni, planimetrie che descrivono altezze, misure ed uso degli ambienti)
 - da un punto di vista di status giuridico di legittimità attraverso la fine lavori e il certificato di agibilità con i quali si attesta che quanto realizzato corrisponde a quanto autorizzato e concesso.
 - per gli aspetti di raccolta dei rifiuti solidi, sia che il contributo sia riferito a tassa che a tariffa, ove l'ammontare del contributo dipende dalla destinazione d'uso e dalla consistenza mentre per le abitazioni dipende dalla consistenza e dal numero di persone che utilizzano l'immobile.
2. **Le Società che erogano servizi su rete** (energia elettrica, gas, acqua etc) in quanto qualunque immobile è servito da una o più utenze. Le Società operano attraverso rapporti contrattuali nei quali esiste, fra gli altri, il riferimento:
 - all'immobile sul quale è attivata l'utenza che viene individuato attraverso i riferimenti di toponomastica (oggi anche quelli catastali)
 - al soggetto richiedente il servizio (che può essere il proprietario o qualunque utilizzatore e a qualsiasi titolo)

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

3. **Le Regioni** per la loro rilevanza ai fini dell'emanazione delle norme urbanistiche e per il ruolo che assumono nella gestione del fascicolo del fabbricato. Quest'ultimo dovrebbe costituire una sorta di "carta d'identità" dell'immobile, utile a descriverlo per tutte le caratteristiche fisiche e statiche, di manutenzione e di interventi edilizi straordinari etc. In tale fascicolo l'immobile:
 - viene individuato in modo cartografico ed in modo grafico le porzioni (u.i.u.) che lo costituiscono
 - viene descritto attraverso la documentazione comunale (per le autorizzazioni concessorie edilizie) e quella catastale (planimetrie, dati censuari e di possesso)
 - viene descritto nella parte impiantistica e per lo stato di manutenzione
 - viene visitato, controllato, descritto ed attestata la sicurezza statica

4. **Le Istituzioni che realizzano opere infrastrutturali pubbliche** e che, conseguentemente, devono gestire gli atti tecnico-amministrativi-giuridici:
 - ai fini della predisposizione dei piani particellari d'esproprio
 - per gli indennizzi connessi ai decreti e agli atti amministrativi d'esproprio
 - per gli effetti giuridici di trasferimento dei diritti reali sugli immobili interessati

Il Catasto di domani

Pensiamo ad un catasto polivalente ed ecosostenibile. Ma cosa intendiamo dire e quale significato vogliamo attribuire a tali termini ?

Con polivalente si vuole intendere un catasto che svolge maggiori funzioni e servizi rispetto a quelli attuali. Indubbiamente per poter assolvere a maggiori compiti, oltre a quelli di natura inventariale e fiscale, occorre rivedere i suoi contenuti informativi, ampliarli, integrarli e certificarli. Questo ultimo aspetto appare di notevole rilevanza, infatti il nuovo catasto deve utilizzare e certificare le informazioni anche con presupposti e principi diversi da quelli fin qui adottati, in modo da incrementare la sua sfera di utilizzabilità.

Pensiamo, ad esempio, cosa potrebbe succedere se il contenuto informativo del catasto venisse integrato, rispetto all'attuale, per renderlo compatibile con ulteriori esigenze connesse alla gestione del patrimonio immobiliare, ad esempio se collegassimo alle singole particelle gli atti giuridici che le hanno interessate per trasferimenti dei diritti reali negli ultimi venti anni o i valori dichiarati negli atti, ovvero i contratti di locazione che le hanno interessate, ovvero il numero di persone che sono state ivi residenti negli anni etc etc.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Immaginiamo, inoltre, di cambiare le modalità di utilizzo delle informazioni inventariali da parte delle diverse entità che le creano o le gestiscono, il cambiamento deve avvenire in una ottica di effettiva condivisione dei dati e di cooperazione applicativa dei relativi sistemi informativi.

Questo vuol significare che le informazioni che costituiranno l'inventario catastale (quelle attuali più quelle che dovranno arricchire il patrimonio informativo del nuovo catasto polivalente) devono diventare una sicura ed insostituibile base di riferimento per tutti coloro che, a qualunque titolo, possiedono, utilizzano, gestiscono, trattano o interagiscono con il patrimonio immobiliare.

Se l'ottica deve essere quella della condivisione e della correlazione dei dati utilizzati nei vari sistemi informativi, la base di riferimento del nuovo catasto polivalente deve essere correlabile con le informazioni di pertinenza degli altri enti e delle istituzioni e gestibile attraverso infrastrutture tecnologiche che operano attraverso l'interscambio e la condivisione delle banche dati. Tutto ciò a significare che devono essere definite, a priori, le regole che da un lato devono consentire l'utilizzazione delle informazioni da parte di tutti, ma che dall'altro devono permetterne l'aggiornamento solo da parte di chi ne è titolare.

Quindi, tale base di riferimento deve essere:

- univocamente definita, cioè deve contenere le sole informazioni di base per descrivere gli immobili nei diversi aspetti che si vogliono rappresentare ovvero nelle diverse "valenze" che gli si vogliono attribuire
- aggiornabile in modo rapido e coerente con le reali variazioni, attraverso processi semplici e standardizzati
- disponibile cioè utilizzabile da parte di altri sistemi informativi per poter essere integrata con ulteriori informazioni che consentano, alle altre entità, di poter gestire i loro processi e le funzioni tecnico-amministrative su base immobiliare

Esaminiamo ora l'aspetto di ecosostenibilità cercando di collegare tale concetto al ruolo fiscale che il catasto svolge. Tale ruolo fonda sul fatto che il catasto determina la base imponibile degli immobili attraverso l'attribuzione degli estimi catastali.

L'estimo catastale fonda sul principio dell'ordinarietà e si basa :

1. sulle caratteristiche dell'immobile esplicitate attraverso l'uso, la tipologia, la consistenza, la vetustà, lo stato di manutenzione etc
2. su quanto esprime il mercato immobiliare in fatto di valori reddituali o patrimoniali in funzione della zona e delle caratteristiche intrinseche dell'immobile, avendo definito delle epoche di riferimento per tali valori.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Tale estimo costituisce la base imponibile degli immobili, sulla quale si pagano tasse ed imposte di tipo erariale e comunale.

L'ammontare degli oneri fiscali sugli immobili si paga, quindi, in funzione di quanto l'immobile rende o vale, non, ad esempio, di quanto l'immobile impatti rispetto all'ambiente, ovvero di quanto i materiali con cui è costruito o gli impianti realizzati impattano. Ad esempio nulla si conosce circa i materiali, gli accorgimenti costruttivi e gli impianti tecnologici che sono stati messi in opera per ridurre il consumo energetico, l'inquinamento ambientale ovvero per produrre autonomamente forme di energia alternative, utilizzando l'immobile a propria disposizione.

Parimenti il discorso potrebbe svilupparsi nell'ambito del catasto rurale ove la massimizzazione dei prodotti conseguibili tende ad utilizzare la risorsa terreno inondandola di concimi, diserbanti e trattamenti pesticidi.

L'estimo basato sulla capacità produttiva e di rendita ordinaria e le conseguenti imposte tendono a portare a questa massimizzazione che, indubbiamente, favorisce fenomeni di degrado ambientale, di disastri ecologici e di devastazione del territorio.

Vogliamo provare a porre un freno a tutto ciò?

Vogliamo tentare di recuperare questa situazione creando i presupposti per un recupero della qualità della vita?

Credo che siano interrogativi che esigono una risposta positiva.

Questa risposta bisogna costruirla con fatti concreti e con processi che coinvolgano e responsabilizzino i cittadini, a partire dai giovani che oltre ad essere i cittadini di domani sono terreno fertile per seminare consapevolezza, giustizia, equità e senso di responsabilità.

Cerchiamo di costruire oggi, tutti insieme, un mondo migliore per domani anche attraverso l'ecocatasto.

Dal CATASTO Partecipato all' ECOCATASTO

Nuove frontiere per uno Sviluppo Sostenibile

Rosa Fogli

Comune di Ferrara

Proposta prototipale di comunicazione per trasmettere in COMpartecipazione attiva con i ragazzi nelle Scuole attraverso il PASSAPAROLA EMOTIVO POSITIVO a tutti i cittadini il Catasto del Futuro.... l'ECOCATASTO.

Titolo : Il SUONO del Catasto presente farà RISUONARE il Catasto futuro

Referenti : I Soggetti proponenti il Concorso

Le Scuole e i Soggetti che si coinvolgeranno potranno crescere e cambiare nel tempo, così come potranno, per effetto della crescita in rete , aumentare le idee e gli Sponsor interessati e quindi avere più fondi per offrire più servizi alle Scuole in economia di costi.

Abstract

Il processo per trasmettere ai cittadini il Catasto del Futuro prevede la realizzazione di un tour di eventi in Aziende Rurali collocate sui Territori scelti dalle Amministrazioni che decideranno di riusare il prototipo e prevede la realizzazione di un buffet di degustazione preparato da una Scuola di cucina , con un intrattenimento musicale eseguito da gruppi di canto e musica delle Scuole coinvolte su testo concordato con i Soggetti proponenti.

L'evento si concluderà con una distribuzione di cioccolato , considerato simbolicamente un ConTRIBUTO per sostenere azioni di solidarietà sul territorio scelto dai tre Soggetti proponenti.

Questa IDEA è riusabile con costi a carico dell'Istituzione che decide di riusarla .

La versione dal vivo nella sua forma prototipale sarà presentata a Ferrara in occasione dell'evento di premiazione delle Scuole vincitrici del Concorso Catasto Partecipato per un'Equità Sostenibile.

In questo caso sarà cantata la canzone Emozioni Sostenibili, composta dai ragazzi della Scuola di Roma , suonata dai ragazzi della Scuola di Ferrara.

Il menù di degustazione sarà raccontato dagli insegnanti e dai ragazzi della Scuola di cucina La Dimora di Padova.

Il fondo raccolto sarà simbolicamente utilizzato per piantare nella prossima primavera un albero nell'Oasi di Porto a Portomaggiore in Provincia di Ferrara .

I Soggetti, le Istituzioni coinvolte e gli sponsor in questo caso saranno i seguenti :

Istituzioni Scolastiche e Universitarie:

Istituto per geometri " Leon Battista Alberti" di Roma ,

Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.B Aleotti" di Ferrara,

Scuola di cucina "La Dimora" di Padova

Dipartimento di Scienza della Terra - Università di Ferrara

Professori : Federico Gobbi, Mauro Fiocchi, Paolo Santini , Urbano Manfrin, Carmela Vaccaro

Altre Istituzioni :

Provincia di Ferrara,

Comune di Portomaggiore,

Sponsor :

Core Soluzioni Informatiche